**LA CONDIZIONE DEGLI INTELLETTUALI : L’ABATE E L’ERUDITO.**

In questo periodo, soprattutto in Inghilterra e in Francia, emerge sul piano economico e politico una

nuova classe : la borghesia . Pertanto mentre prima gli intellettuali appartenevano al ceto dell’aristocrazia e degli ecclesiastici, adesso ne faranno parte anche i borghesi. Nasce la figura dell’erudito. L’erudito è spesso direttore di una biblioteca, è studioso di storia e filosofia, ricercatore di documenti, autore di biografie, catalogatore di dati. Nel campo della Chiesa nasce la figura dell’abate. L’abate prima di riconoscersi nella Chiesa , si riconosce nella figura dell’intellettuale. Si tratta di persone che prendono gli ordini minori, vestono l’abito ecclesiastico, portano la tonsura e godono talora di un piccolo beneficio ecclesiastico, senza avere cura delle anime. In questo periodo in Europa si diffondono : il periodico politico, il periodico di costume, il periodico culturale. In Inghilterra si sviluppa il giornalismo politico (quotidiano “ The Spectator”). Si pubblicano giornali rivolti ad un vasto pubblico borghese. (Nasce il giornalismo moderno , sia in campo politico e sociale , sia in campo culturale). In Italia l’intellettuale continuerà a riunirsi nelle Università e nelle Accademie ; in Inghilterra e in Francia nei salotti e nei caffè. Si diffonde , anche nel nostro paese, una società segreta con finalità culturali e filantropiche: la Massoneria.

<http://www.iislspiccolo.gov.it/e-teacher/italiano/Parte_ottava.pdf>